



Tribunale per i Minorenni di Catanzaro

UFFICIO DI PRESIDENZA

Catanzaro, 7.05.2020.

**Oggetto: PROGETTO ORGANIZZATIVO FASE 2 - 12 maggio - 31 luglio 2020
LINEE GUIDA - Emergenza epidemiologica da Coronavirus**

IL PRESIDENTE

Visti:

- il **Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18** " *Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare*", convertito con modificazione in **L. 24 aprile 2020 n. 27** il quale, all'**art. 83 commi 6 e 7**, per come successivamente modificato dal **D.L. 30 aprile 2020 n. 28**, ha previsto per i capi degli uffici giudiziari, per il compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020, la facoltà di: disporre il rinvio d'ufficio delle udienze, nei procedimenti civili e penali, a data successiva al 31 luglio 2020, con le esclusioni delle ipotesi di cui al comma 3, DL cit.; adottare, limitatamente all'attività giudiziaria non sospesa, le misure di cui al comma 7 lett da a) ad f) ed h); nonché l'adozione, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, di misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie fornite dal Ministero della Salute, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone, onde contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;
- i DPCM del 9 e 11 marzo 2020 e l'ordinanza n. 29 del 13 aprile 2020 del Presidente della Giunta della Regione Calabria;
- le linee guida di cui alla delibera CSM 5 marzo 2020, le linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 contenute nella delibera 11 marzo 2020, le ulteriori linee guida in ordine all'emergenza Covid, suggerite dal CSM per lo svolgimento delle udienze civili presso il Tribunale per i minorenni e le linee guida di cui al decreto n. 5525/2020 del Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro in data 4.05.2020, relativo all'espletamento dell'attività giudiziaria nella Fase 2 dell'emergenza epidemiologica;
- la Circolare del Dipartimento Amministrazione Giustizia n. prot. 70897 U del 2/05/2020;

Richiamati:

- i decreti di questa Presidenza nn. prot. 188 U del 27.2.2020, 204 U del 2.3.2020, 31 I del 9.3.2020, 259 U del 11.3.2020, 38 I del 18.3.2020, 295 U del 20.3.2020, 45.I del 23.3.2020, 334 U del 31.3.2020, 491 U del 1.4.2020, 384 U del 23.4.2020, relativi alle misure precauzionali, all'accesso agli uffici e allo svolgimento dell'attività giudiziaria e amministrativa all'interno degli stessi nel periodo dell'emergenza sanitaria;
- i protocolli d'intesa per lo svolgimento delle udienze civili e penali con il C.O.A. di Catanzaro e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catanzaro;

Rilevato

- che pur in mancanza, allo stato, di una risposta dell'Autorità sanitaria regionale, interpellata da questo Presidente, deve ritenersi perdurante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, alla luce delle informazioni e dei provvedimenti normativi adottati a livello nazionale, regionale e comunale;
- che conseguentemente deve essere ancora limitata il più possibile la presenza del personale negli uffici, con la costituzione di presidi contingentati al fine di assicurare la gestione delle attività elencate nelle linee guida più sotto indicate e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, e la previsione del lavoro agile (o della fruizione di ferie e/o permessi) per il personale non impegnato nei presidi;
- che parimenti deve essere ancora limitato il più possibile l'accesso agli uffici da parte di soggetti esterni, compresa l'utenza professionale, pur continuando ad essere garantito l'accesso agli uffici giudiziari per svolgere attività indifferibile e per le attività che, conformemente al presente provvedimento si svolgeranno nel periodo successivo all'11 maggio 2020;

Considerato

- che tuttavia luce della positiva evoluzione della situazione epidemiologia nazionale e, in particolare, della Regione Calabria che, alla data del 30.4.2020, registra il più basso tasso di contagi rispetto alla popolazione tra tutte le regioni italiane (0,0554 %) nonché, nell'ultimo periodo, indici quotidiani di contagio stabilmente di molto inferiori alla media nazionale, è possibile avviare una parziale ripresa delle attività in modo graduale e con il mantenimento ed anzi il rafforzamento delle precauzioni sanitarie già adottate che, pertanto, nella presente sede si confermano integralmente.
- che conseguentemente appare opportuno, ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 7 dell'art. 83 D.L. n. 18/2020 come succ. modificato, adottare per l'intero periodo c.d. della Fase 2, ovvero dal 12.05.2020 al 31.07.2020 (termine previsto per la fine dell'emergenza), misure organizzative idonee a coniugare la necessità di un doveroso ulteriore ampliamento dell'attività giudiziaria – che presso quest'ufficio non si è mai fermata vista la delicatezza dei diritti e delle situazioni coinvolte nelle procedure minorili – con la cautela e la prudenza che la situazione impone al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori e dell'utenza;
- che la mappatura degli spazi di lavoro denota una situazione logistica dell'ufficio

assolutamente ottimale, stante le dimensioni del palazzo di giustizia insolitamente ampie rispetto allo standard dell'edilizia giudiziaria e gli spazi lavorativi disponibili che consentono lo svolgimento in sicurezza della prestazione lavorativa in presenza, tenuto conto in particolare delle seguenti circostanze:

- l'Ufficio dispone complessivamente di n. 52 stanze e n. 19 bagni, dislocati su tre piani, per un totale di mq. 1737; ciascun dipendente ha la disponibilità di un'ampia stanza singola, fornita di adeguata areazione, con assoluta esclusione della compresenza di più persone all'interno dello stesso ambiente e che, stante l'attuale grave scopertura di organico del personale (attualmente ridotto a 16 unità), nonché l'ampio ricorso al lavoro agile, gli spazi disponibili sono di gran lunga superiori alle esigenze del personale presente in ufficio;

- che l'ufficio dispone altresì di un'aula di udienza di dimensioni molto ampie (circa 120 mq) nonché di una ulteriore aula, anch'essa di dimensioni piuttosto ampie (circa mq 60), entrambe dotate di finestre che consentono il ricambio d'aria, poste al piano terra, in prossimità dell'ingresso, affacciate su un atrio di ampie dimensioni (mq 264), con spazi che consentono la celebrazione delle udienze nel pieno rispetto del distanziamento interpersonale ed evitando qualsiasi tipo di assembramento. L'ufficio dispone, altresì, di un grande Auditorium con capienza di circa 200 posti, dotato di 4 uscite indipendenti, normalmente adibito allo svolgimento di conferenze ma utilizzabile, ove necessario, anche per lo svolgimento dell'attività di udienza.

Sono altresì disponibili numerose altre stanze, site al piano terra, munite di dotazione informatica in uso ai giudici onorari per lo svolgimento delle udienze loro delegate;

Sul piano delle precauzioni atte a evitare il contagio, sono state adottate le seguenti misure:

- è stato siglato, in data 1.4.2020, un protocollo organizzativo tra questo Tribunale e la Procura, che in questa sede si conferma integralmente, al fine di concentrare in fasce orarie predefinite la trasmissione degli atti tra i due uffici, contenendo in particolare gli spostamenti interni del personale amministrativo e limitando i contatti tra il personale che compone i presidi attivati presso i rispettivi Uffici:

- è in corso la pratica di autorizzazione per l'acquisto di schermi protettivi antibatterici in plexiglass, per lo svolgimento in sicurezza delle udienze (con particolare riferimento alle udienze civili) nonché per l'istituendo Ufficio di front office, sia per il settore penale sia per quello civile, per la ricezione del pubblico in sicurezza; tale ufficio provvederà a smistare le istanze alle competenti cancellerie, evitando l'accesso agli uffici di soggetti esterni;

- i locali, con particolare riferimento a quelli accessibili al pubblico, sono stati dotati di erogatori di detergente e sostanze disinfettanti per l'igiene delle mani, a disposizione dei magistrati, del personale e dell'utenza esterna;

- sono stati tempestivamente attivati i progetti di lavoro agile al fine di ridurre la presenza del personale in ufficio;

- è stato raccomandato a tutto il personale magistratuale e di cancelleria l'uso delle mascherine (che sono state distribuite e che lo saranno, in conformità alle richieste di acquisto già inoltrate), l'osservanza del distanziamento personale e, all'ingresso del

palazzo di giustizia (che è dotato di due aperture diverse e distanziate, rispettivamente per l'ingresso e l'uscita), sarà a breve posizionato un termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea di tutti coloro che vi faranno ingresso, cui sarà addetto un ufficiale volontario della C.R.I.;

- in data 10 aprile 2020, è stato effettuato un intervento di sanificazione dei locali e degli ambienti del Tribunale e della Procura in sede;

Tanto premesso

all'esito del procedimento partecipato consistito in:

- interlocuzioni con il C.O.A. di Catanzaro, le Camere minorili di Catanzaro, Cosenza, Vibo Valentia e Lamezia Terme, al fine di predisporre linee guida il più possibile condivise;

- interlocuzioni con i magistrati, i componenti onorari, i Direttori Amministrativi;

- interlocuzione con le OO.SS. in relazione alle scelte inerenti alle misure organizzative del lavoro degli uffici e dei progetti sul lavoro agile, concordate nel verbale di riunione da remoto del 7.05.2020;

salva diversa disposizione che sarà eventualmente adottata dalla scrivente in relazione alle determinazioni assunte dalle competenti autorità e ai dati concernenti l'andamento della emergenza epidemiologica;

P.Q.M.

così dispone per il periodo 12 maggio 31 luglio 2020

Misure precauzionali

1. devono sempre essere rispettate le disposizioni dell'autorità sanitaria e governativa e deve essere mantenuta sempre, in ogni occasione, la distanza minima di 1 metro tra le persone; ove possibile, si raccomanda comunque di tenere una distanza minima di almeno due metri;
2. è vietata ogni forma di assembramento o di riunione o di contatto ravvicinato, anche solo tra due persone, abbracci, baci e strette di mano;
3. si raccomanda a tutti di utilizzare, all'interno dell'ufficio e in presenza di altre persone, la mascherina o, in alternativa, qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca;
4. si raccomanda di garantire l'aerazione dei locali, con apertura frequente di finestre per il ricambio dell'aria;
5. è fatto divieto di fare ingresso negli uffici del Tribunale per i minorenni a chiunque non indossi la mascherina;
6. sono sospese tutte le riunioni periodiche non previste da disposizioni normative o regolamentari, mentre le altre riunioni, se necessarie, dovranno tenersi preferibilmente in videoconferenza e comunque sempre nel pieno rispetto delle disposizioni sanitarie in vigore;

7. tutti i magistrati sono invitati a limitare l'accesso agli uffici giudiziari svolgendo, ove possibile, la propria attività da remoto;
8. è vietato l'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, salvo che alle persone che debbono svolgervi attività indifferibili o urgenti e debitamente autorizzate; l'accesso al Tribunale è, comunque, consentito solo a persone munite di mascherina; l'addetto alla vigilanza effettuerà un rigoroso controllo degli accessi;
9. per quanto riguarda le modalità di tenuta delle udienze in presenza e salvo quanto previsto dalle allegare LINEE GUIDA, si raccomanda di evitare il rischio di assembramenti di persone fuori e nell'aula di udienza; ciascun magistrato dovrà prevedere delle apposite fasce orarie per la trattazione degli affari, con congrui distanziamenti temporali tra un procedimento e l'altro;
10. le camere di consiglio potranno essere tenute in remoto, tramite Team o Skype;
11. non si potrà accedere agli ascensori degli uffici giudiziari che uno per volta (salvo esigenze collegate a motivi sanitari o a persone che necessitino di assistenza);
12. sono posizionati in corrispondenza degli ingressi, delle aule di udienza e delle cancellerie aperte al pubblico, nonché in ogni altro luogo prescritto dalla normativa o dai Responsabili della sicurezza e della salute dei lavoratori (RSPP e Medico competente), erogatori di sostanze disinfettanti per la igienizzazione della mani. Il personale amministrativo indicato dal Direttore del personale curerà la collocazione e il riempimento/sostituzione dei dispenser, verificandone periodicamente il regolare funzionamento;
13. ogni ufficio dovrà avere a disposizione soluzioni igienizzanti e materiale per la pulizia delle proprie postazioni di lavoro e dei banconi/scrivanie;
14. sarà garantita la regolare manutenzione dei filtri degli impianti di condizionamento dell'aria, come da separata richiesta;
15. magistrati e personale, specie se aventi contatti con il pubblico o con soggetti "esterni", saranno dotati di guanti e mascherine, in numero adeguato alle attività da svolgere "in presenza", compatibilmente con gli acquisti autorizzati (e già disposti da questo Presidente);
16. tutti gli affari da trasmettere all'ufficio di Procura saranno, come da siglato protocollo, concentrati all'interno dell'ufficio adibito alla ricezione e all'invio degli atti; gli atti ed i fascicoli raccolti verranno trasmessi tra Ufficio giudicante e requirente in un'unica occasione temporalmente collocabile alle ore 11.00 di ogni giorno, salve indifferibili necessità che comportino la trattazione di affari urgenti e con le cautele necessarie per contenere al minimo i contatti tra il personale addetto alla trasmissione medesima;
17. l'accesso ai servizi del tribunale potrà avvenire solo per atti indifferibili e solo previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi. Si avrà cura di evitare l'accesso alle cancellerie di più di una persona per volta e di mantenere sempre una distanza con l'utenza di almeno un metro (meglio se 2). Il Direttore del personale darà le opportune disposizioni perché i commessi o il personale di

qualifica adeguata verificano che anche nei corridoi e nelle zone di attesa le eventuali persone presenti mantengano tra loro la distanza di almeno due metri. Va assolutamente evitata ogni forma di assembramento, in ogni luogo e per qualsiasi ragione;

18. all'ingresso del palazzo di giustizia sarà posizionato un termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea di tutti coloro che vi faranno ingresso, cui sarà addetto un ufficiale volontario della C.R.I..
19. al fine di consentirne un più approfondito espletamento quotidiano della ordinaria pulizia dei locali e degli ambienti del tribunale ed in attesa della rinegoziazione delle condizioni contrattuali, si provvederà, come da separata richiesta, all'ampliamento fino a un quinto dell'attuale contratto in essere;
20. saranno tempestivamente avviati contatti con la locale A.S.P. per l'effettuazione, con cadenza periodica, della sanificazione degli ambienti; saranno utilizzati pannelli trasparenti di separazione delle postazioni del giudice, ausiliari e parti processuali, non appena la richiesta di autorizzazione per l'acquisto di schermi protettivi antibatterici in plexiglass riceverà positivo riscontro;
21. per quanto non diversamente disposto, si richiamano, in quanto applicabili e non derogati, i precedenti protocolli e i provvedimenti organizzativi emanati da questo Ufficio di Presidenza.

Regolamentazione dell'attività giudiziaria

LINEE GUIDA PER LE UDIENZE PENALI

Per tutte le udienze penali del periodo relativo alla Fase 2, la regola generale continuerà ad essere il **RINVIO D'UFFICIO DI TUTTE LE UDIENZE FISSATE dal 2 maggio al 31 luglio** e in tal senso si dispone formalmente, ai sensi dell'art. 83 c. 7 lett.g) D.L. 18/2020. La Cancelleria non dovrà provvedere ad alcuna preventiva (prima dell'udienza) comunicazione del differimento.

Verranno trattati i processi la cui trattazione era prevista come obbligatorio anche nel periodo di sospensione, indicati dall'art. 83 comma 3 lett. b) del D.L. 17.3.2020 n. 18, conv. con modificazioni in L. 24.04.2020, n. 27 e ulteriormente modificato dal D.L. 30.04.2020 n. 28, e, nell'ottica di una graduale ripresa dell'attività giurisdizionale, saranno trattati ulteriori procedimenti il cui svolgimento appare maggiormente compatibile con il rispetto delle misure precauzionali per la prevenzione del rischio di contatto, secondo l'allegata elencazione:

- convalida dell'arresto o del fermo;
- procedimenti nei quali sono applicate misure di sicurezza detentiva o è pendente la richiesta di applicazione di misure di sicurezza detentive;
- procedimenti che rivestano carattere di urgenza per la necessità di assumere prove

indifferibili, nei casi di cui all'art. 392 c.p.p., previa dichiarazione di urgenza, su richiesta di parte;

- tutti i processi/procedimenti con indagati/imputati detenuti o sottoposti a misura cautelare o a misure di sicurezza: Udienze dibattimentali - Riesame - Sorveglianza - GIP - GUP - Incidenti di esecuzione.

In ogni caso, quale ulteriore ECCEZIONE alla regola del rinvio d'ufficio, nel periodo fino al 31 luglio, è consentito ai giudici, ove possibile, in via autonoma o su richiesta del difensore, la celebrazione/fissazione di udienze semplici che non prevedano la partecipazione di soggetti diversi dalle parti (Pm, imputato, difensore e rappresentante dell'USSM) e quindi:

DIBATTIMENTO

- processi con imputati non sottoposti a misura cautelare, purché non si svolga istruttoria dibattimentale ovvero con attività istruttoria di tipo esclusivamente documentale;
- valutazione dell'esito finale della MAP, preferibilmente senza la presenza dell'imputato;
- pronunce di sentenze ex art. 129 c.p.p.;

GUP

- processi per la valutazione dell'esito finale della messa alla prova, preferibilmente senza la presenza dell'imputato;
- processi in prima comparizione con numero ridotto di imputati;
- pronunce di sentenze ex art. 129 c.p.p.;

Udienze camerali GIP ex art. 27 D.P.R. 448/88

possono essere trattate in numero non superiore a 5 per udienza e ad orario differenziato;

Ciascuno dei Giudici della Sezione GIP/GUP e il Presidente del collegio dibattimentale individuerà i singoli processi che riterrà di trattare in base ai criteri sopraindicati.

Nella fissazione delle udienze il giudice avrà cura di distanziare temporalmente i processi, per fascia oraria, in modo da determinare un accesso di persone nel palazzo di giustizia tale da rendere sempre possibile il necessario distanziamento. In ogni caso, dovrà essere evitata la compresenza in aula di un numero di persone tale da impedire il necessario distanziamento tra le stesse.

Al fine di fornire al giudice ulteriori elementi di valutazione circa la fissazione/celebrazione dell'udienza, è opportuno che i difensori formulino eventuali richieste di riti alternativi o di definizione immediata del processo, con esclusione di attività istruttoria orale, con il maggior anticipo possibile anche al fine di acquisire l'eventuale necessario consenso del PMM e, comunque, in tempi tali da consentire la comunicazione della fissazione dell'udienza nei termini che seguono.

Comunicazione per i processi che si celebrano

Soltanto per i processi che saranno celebrati, verrà data comunicazione preventiva a mezzo di PEC (secondo la previsione dell'art. 83 c. 14 DL 18) della data e dell'ora dell'udienza (sia in caso di conferma dell'udienza già fissata, sia per le udienza di nuova fissazione). Tale comunicazione verrà inviata alle parti con un anticipo di almeno 7 giorni prima dell'udienza.

Inoltre, per assicurare l'effettiva tenuta dell'udienza e per non gravare gli ufficiali giudiziari di "rischiose" notifiche, verranno fissate soltanto UDIENZE CON IMPUTATO CON DIFENSORE DI FIDUCIA O CON IMPUTATO GIÀ DICHIARATO ASSENTE (in entrambi i casi, dovendosi effettuare la notifica all'imputato direttamente al solo difensore a mezzo PEC, essendo l'imputato domiciliato *ex lege* presso il difensore).

Anche per tale periodo si ritiene, infatti, d'intesa con il Procuratore della Repubblica in sede, il C.O.A. e gli altri organismi rappresentativi del foro locale, che sia necessario assicurare che la ripresa dell'attività giudiziaria avvenga garantendo la sicurezza e l'incolumità degli operatori e dell'utenza tutta.

LA MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DELLE UDIENZE PENALI SARÀ "IN PRESENZA"; tuttavia la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute o in stato di custodia cautelare avverrà, ove possibile, con collegamento da remoto, secondo le modalità seguenti.

Udienza di convalida dell'arrestato/fermato innanzi al GIP e interrogatori di garanzia

Le udienze saranno tenute in video-collegamento, mediante *Microsoft Teams*.

La persona arrestata/fermata/interrogata, se detenuta, sarà presente in video-collegamento dal Centro di prima Accoglienza o dall'istituto Penale Minorile di Catanzaro.

Nei casi di custodia della persona arrestata/fermata/interrogata presso uno dei luoghi di cui all'art. 284, comma 1, c.p.p., l'ufficio GIP, ricevutene comunicazione dal Pubblico Ministero, indicherà al difensore la sede dell'Ufficio o del reparto di Polizia Giudiziaria prescelto per la videoconferenza presso il quale la persona arrestata/fermata/interrogata verrà autorizzata a recarsi, con o senza scorta, per celebrare l'udienza da remoto.

Il difensore partecipa fisicamente all'udienza presso il Tribunale per i minorenni ovvero dal luogo ove si trova la persona arrestata/fermata/interrogata;

L'Ufficio GIP, il giorno della fissazione dell'udienza, dovrà avvertire anche telefonicamente le parti delle modalità di collegamento e dell'orario. L'istituto penitenziario dovrà comunicare all'ufficio GIP l'indirizzo di posta elettronica per partecipare all'udienza.

Gli atti relativi all'arresto o al fermo o alla misura cautelare saranno trasmessi al difensore in via telematica;

Il difensore, qualora partecipi all'udienza fisicamente presso questo Tribunale, può avere in ogni momento colloqui personali con l'assistito, che sono assicurati mediante utilizzo di

linea telefonica riservata tra l'assistito e l'utenza indicata dal difensore. In qualsiasi momento dell'udienza di convalida, il difensore, utilizzando la propria utenza telefonica, potrà comunicare in forma riservata con il proprio assistito, al quale sarà messo a disposizione un telefono presso il locale del Centro di Prima Accoglienza di Catanzaro, tramite chiamata al centralino dell'Istituto penale Minorile al n. 0961/725188;

Udienze di Sorveglianza e Udienze del Tribunale del riesame ed eventuale giudizio comunque da trattarsi ai sensi dell'art. 83, D.L. n.18 del 17 marzo 2020.

Il Giudice, salvo rinuncia del detenuto/cautelato/imputato a comparire all'udienza (da fare pervenire all'ufficio il prima possibile e comunque almeno 48 ore prima dell'udienza), può disporre, ove possibile, che il detenuto sia sentito a distanza in video-collegamento. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sopra indicate con riferimento alle udienze di convalida, ivi inclusa la possibilità, per il giudice, in caso di imputati in stato di custodia presso uno dei luoghi di cui all'art. 284, co.1, c.p.p., di avvalersi del luogo più vicino attrezzato per il collegamento da remoto, presso il quale l'imputato verrà autorizzato a recarsi, con o senza scorta, per l'espletamento dell'attività con l'assistenza della Polizia Giudiziaria.

Il fonico e l'interprete eventualmente presenti, prenderanno parte all'udienza dalla postazione predisposta presso l'aula del Tribunale unitamente al cancelliere, il quale darà altresì atto a verbale di eventuali ulteriori soggetti intervenuti.

Per tutto il periodo 12 maggio 31 luglio (fatte salve le già ricordate eccezioni di cui al comma 3 dell'art. 83 d.l. 18/202) non dovranno essere citati per alcuna udienza testimoni, consulenti, periti, imputati ex ar. 210;

Le udienze che non verranno tenute nella Fase 2 e saranno rifissate (ovviamente per date successive al termine del periodo) secondo un calendario volto a evitare assembramenti e quindi con udienza opportunamente scaglionate *per horas*, fino al completo ritorno alla normalità, secondo le indicazioni fornite dall'autorità di governo.

Fermo restando che le udienze si tengono, come per legge, a porte chiuse, di dispone quanto segue:

- le udienze si terranno obbligatoriamente nell'aula posta al piano terra;
- sarà consentito l'ingresso in aula di uno soltanto dei genitori per gli imputati ancora minorenni.
- ogni procedimento sarà fissato ad **orario specifico**; parti processuali e difensori non potranno avere accesso al Tribunale prima dell'orario indicato per la trattazione del procedimento a cui si è chiamati a partecipare.
- in ogni situazione in cui il numero delle parti presenti in aula superi il limite consentito per il rispetto del **distanziamento sociale** di almeno due metri, il giudice, anche su richiesta di parte, dovrà immediatamente sospendere l'udienza e ristabilire una situazione

conforme al limite in questione e/o eventualmente rinviare, ove possibile, la trattazione del procedimento a data successiva al 31 luglio 2020;

Per le udienze già programmate, la decisione in ordine ai processi da trattare e quelli da rinviare d'ufficio è rimessa alla valutazione del giudice monocratico e del presidente del collegio.

Almeno quattro giorni prima dell'udienza, il difensore che intenda trattare un processo ritenendolo suscettibile di definizione con attività istruttoria di tipo documentale, dovrà segnalare al giudice titolare, tramite la cancelleria, tale intenzione chiedendo che il processo venga trattato.

Il GUP e il Presidente del Collegio organizzeranno il ruolo secondo i criteri indicati e lo comunicheranno alla segreteria del COA di Catanzaro due giorni prima dell'udienza, affinché possa essere tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale e i difensori possano prenderne visione.

Il ruolo di udienza verrà affisso nell'atrio del Palazzo di Giustizia e sarà compilato con l'indicazione: della data di udienza, del collegio o del nome del magistrato e, per ogni processo, del numero del registro generale del Tribunale, dell'ora di chiamata del processo e dei nomi degli avvocati interessati.

LINEE GUIDA PER LE UDIENZE CIVILI

Per il periodo 12.05.2020 - 31.7.2020 saranno trattate le sole controversie analiticamente indicate nel comma 3 dell'art. 83 d.l. n. 18/2020e succ mod.:

- **procedimenti relativi alla dichiarazione dello stato di adottabilità;**
- **procedimenti relativi ai minori stranieri non accompagnati;**
- **procedimenti relativi ai minori allontanati dalla famiglia, quando dal ritardo può derivare un grave pregiudizio;**
- **procedimenti in cui è urgente e indifferibile la tutela di diritti fondamentali della persona;**
- **procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti, per i quali viene emessa la dichiarazione di urgenza di competenza del Presidente in calce al ricorso, con decreto non impugnabile, e, per le cause già iniziate, con provvedimento del giudice delegato, egualmente non impugnabile.**

Per ogni **singola udienza** sarà previsto una singola causa o, comunque, un numero ridotto di possibili controversie da trattare a discrezione del giudice, in tal caso, con la previsione di specifiche fasce orarie;

LE UDIENZE CIVILI SI TERRANNO NORMALMENTE "IN PRESENZA", a meno che, nei procedimenti instaurati su ricorso della parte privata, il giudice relatore, valutate gli atti costitutivi e le memorie depositate dai difensori delle parti, non ritenga superfluo lo svolgimento dell'udienza. In tale caso, l'udienza si svolgerà, ai sensi dell'art. 83 comma 7 lett. h) D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, mediante lo scambio e il deposito telematico di note

scritte contenenti le sole istanze e conclusioni. Di fatto l'udienza non verrà tenuta e, decorsa la data dell'udienza, il giudice provvederà depositando ordinanza, decreto o sentenza.

Le udienze possono comunque, ove possibile e a discrezione del giudice, svolgersi da remoto. I genitori del minore se detenuti devono essere sentiti, ove possibili, da remoto.

Qualora, in via eccezionale, nel corso dei procedimenti camerale, fosse necessario assumere ulteriori informazioni dai servizi socio sanitari specialistici, ove possibile anche tali servizi potranno essere sentiti con modalità da remoto, con invio di apposito link di invito.

Lo svolgimento dell'attività degli ausiliari del giudice avverrà preferibilmente con collegamenti da remoto, con modalità tali da salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti. Anche il curatore speciale e il tutore potranno, ove possibile, partecipare all'udienza da remoto.

Ascolto del minore

L'ascolto del minore sarà effettuato solo qualora ritenuto indispensabile.

In tale caso, se il minore, incluso i minori stranieri non accompagnati, è ospite di una comunità, l'ascolto avverrà preferibilmente con collegamento da remoto; la cancelleria darà avviso dell'udienza da remoto al responsabile della comunità ove il minore è accolto, con indicazione del link della stanza virtuale cui collegarsi.

Laddove il minore sia presso i genitori conviventi o presso uno dei genitori, lo stesso verrà ascoltato di persona in Tribunale.

In ogni caso, le udienze si svolgeranno con il rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni normative e del capo dell'ufficio finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia.

I giudici onorari possono tenere udienza anche nel pomeriggio, di ogni giorno della settimana, dal lunedì al venerdì.

ACCESSO ALLE CANCELLERIE

Istanze e richieste devono essere depositate mediante pec, avendo cura, per le istanze più rilevanti (per es. *status libertatis*), di far precedere o seguire il deposito telematico con comunicazione telefonica alla cancelleria;

Gli Avvocati sono invitati, nel rispetto del diritto di difesa e di assistenza, a fare accesso agli uffici di questo Tribunale solo in casi di estrema necessità, per il disbrigo di affari urgenti e indifferibili, trasmettendo eventuali istanze tramite PEC ai seguenti indirizzi:

per il settore Civile a: civile.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it

per il settore Penale a: penale.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it

per la Sorveglianza a: sorveglianza.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it

per la Segreteria a: dirigente.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it

L'accesso in cancelleria per consultazione dei fascicoli o per ogni altra esigenze deve essere preventivamente comunicata e concordata per evitare assembramenti, potendosi

sostituire la consultazioni in ufficio di fascicoli e documenti, eventualmente con l'invio di copie degli atti processuali in via telematica, gratuitamente nel caso di ammissione al beneficio del gratuito patrocinio (l'istante allegnerà alla richiesta il provvedimento di ammissione al G.P.), negli altri casi previo pagamento dei diritti, che potrà avvenire con modalità tali da non richiedere la presenza in ufficio (pagamento telematico dei diritti di copia attraverso il Mod. F24 o a mezzo di scansione della marca da bollo, richiesta inoltrata in via telematica a cui sarà allegata autocertificazione attestante l'avvenuto pagamento con marca da bollo, di cui potranno essere indicati i numeri identificativi). La documentazione in originale verrà trattenuta dal richiedente per successivo deposito o esibizione nel caso di richiesta.

Il presente provvedimento organizzativo è suscettibile di integrazioni e/o modifiche, anche concernenti l'eventuale ulteriore ampliamento dell'attività giurisdizionale in relazione all'andamento dell'emergenza epidemiologica nazionale e territoriale, che sarà oggetto di stretto monitoraggio.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello⁵ e al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'appello in sede⁶, al Procuratore della Repubblica in sede⁷, al Presidente della Regione Calabria⁸, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro⁹, ai Presidenti delle Camere Minorili di Catanzaro,¹⁰ Cosenza, Vibo Valentia e Lamezia Terme, a tutti i Magistrati, ai Componenti onorari, ai Direttori amministrativi e a tutto il personale, alla settima Commissione del CSM (settimaemergenzacovid@cosmag.it), alle RSU in sede, alle OO.SS, al RSPP, al RSL, al Medico competente.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Ufficio.

Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Teresa Chiodo

